



**Interreg**  
**ALCOTRA**

Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale



ADAPTATION ET RÉSILIENCE DES  
TERRITOIRES ALPINS FACE  
AU CHANGEMENT  
CLIMATIQUE

**ARTACLIM**

ADATTAMENTO  
E RESILIENZA DEL  
TERRITORIO ALPINO DI  
FRONTE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

# Le conclusioni per progredire



**7**

ARTACLIM, Adattamento e Resilienza dei Territori Alpini di fronte ai Cambiamenti Climatici [www.artaclim.eu](http://www.artaclim.eu), è un progetto transfrontaliero di ricerca-azione il cui obiettivo principale è favorire l'introduzione di misure di adattamento al cambiamento climatico nell'ambito della programmazione e pianificazione territoriale delle amministrazioni locali. Ha una durata di 3 anni, da giugno 2017 a dicembre 2020.

Booklet 7

Contenuti a cura di: AGATE

Editing e layout grafico: iISBE Italia R&D – ESDesigner

Pubblicato: dicembre 2020

© 2017 Partenariato ARTACLIM. Tutti i diritti riservati. Il progetto ARTACLIM (nr. 1316) ha ricevuto un co-finanziamento FESR nell'ambito del Programma INTERREG ALCOTRA 2014-2020. Il documento riflette il punto di vista degli autori. Il Programma ALCOTRA non è responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.

# Indice

INTRODUZIONE

CAPITOLO 1. Metodologia dell'adattamento

CAPITOLO 2. Le produzioni del progetto

CAPITOLO 3. Feedback dai partner del progetto e relativi “buoni consigli”

CAPITOLO 4. La comunita' ARTACLIM: ringraziamenti, soggetti coinvolti e stakeholder del progetto



## INTRODUZIONE

**ARTACLIM è un progetto di ricerca-azione transfrontaliera il cui obiettivo consiste nel migliorare la riflessione sull'adattamento nella pianificazione territoriale delle istituzioni pubbliche.**

### **La motivazione**

A metà del decennio 2010-2020, di fronte all'importanza degli impatti del cambiamento climatico nelle zone di montagna, i territori stanno cercando di trovare il modo di adattarsi. Tuttavia, nessun territorio transfrontaliero alpino è riuscito ad integrare realmente gli iter di adattamento nella propria politica pubblica a causa della mancanza di metodi solidi, di azioni funzionali e persino della consapevolezza dell'urgenza del problema. Conoscenze insufficienti, mancanza di formazione e strumenti inefficaci possono portare a un "cattivo adattamento" o all'inazione.


Consapevoli di questa constatazione, alcuni territori hanno espresso la necessità di sviluppare una migliore considerazione delle strategie di adattamento nella propria pianificazione territoriale e nel proprio progetto territoriale. Per questo motivo è stato creato il progetto ARTACLIM.

### **La strutturazione in ricerca-azione**

Il progetto è stato ideato fin dall'inizio per riunire ricercatori, esperti, responsabili di progetto, tecnici ed eletti delle collettività territoriali, che lavorano insieme su ogni attività del progetto. Alla base di ogni attività c'è un duplice obiettivo: soddisfare le aspettative concrete delle collettività territoriali in termini di pianificazione e adattamento e, allo stesso tempo, consentire la sperimentazione di diversi metodi e iter di adattamento. I risultati ottenuti vengono analizzati sotto forma di leve e freni, grazie al tempo impiegato per il feedback e la valutazione.

### **Incrocio di percorsi**

TMolto rapidamente è diventato chiaro che le conoscenze scientifiche naturalistiche e fisiche non sarebbero state sufficienti. Tutti i soggetti interessati, così come la popolazione, devono essere coinvolti nella realizzazione



dell'adattamento. La parte delle scienze umane e sociali è cresciuta con il progredire del progetto, e i processi partecipativi sono diventati importanti quanto gli strumenti analitici e gli indicatori. La questione della formazione è diventata centrale. E tenendo conto delle particolarità, delle aspettative e dei vincoli di ciascuno, dei desideri e delle paure, si è affermata nel processo come un fattore chiave di successo.

### **Incrocio di sguardi**

Il tema dell'adattamento è giovane, complesso e sistemico, legato ai temi della transizione ecologica ed energetica e dell'accompagnamento del cambiamento. Per questo motivo richiede una **diversità di punti di vista associati all'interno di una cultura comune**. Questo è ciò che il progetto ha cercato di concretizzare, soprattutto nell'ultimo giorno di restituzione.

### **E in seguito?**

Nel 2021, le strategie e i piani d'azione dei territori partner vengono finalizzati, viene avviata una dinamica e le aspettative sono elevate. Per non indietreggiare, dobbiamo continuare ad agire, collettivamente, trasversalmente, mobilitando, naturalmente, i risultati del lavoro del progetto ARTACLIM, ma non solo. Sono ancora necessari sforzi: accettazione di un'inevitabile trasformazione, mobilitazione di tutti, attuazione dell'adattamento attraverso azioni concrete, monitoraggio efficace dei progressi.

Esistono ancora numerosi territori esposti agli effetti del cambiamento climatico che sono disposti ad adattarsi, ma che hanno difficoltà a farlo. Possono approfittare del feedback del progetto ARTACLIM per impegnarsi in modo ottimale attraverso un approccio di formazione-azione-valutazione semplice da impostare, replicabile da territorio a territorio, con l'aiuto degli attori dell'adattamento e della comunità ARTACLIM.



**Sul nostro sito internet sono disponibili strumenti adattati alle vostre problematiche:**

elementi di comunicazione sul cambiamento climatico e l'adattamento, strumenti di gestione degli indicatori, elenchi di iter partecipativi valutati, proposte di formazione e strumenti di formazione. Tutti questi deliverable, documenti e strumenti possono aiutarvi a impostare e ottimizzare il vostro processo di adattamento, seguendo il metodo ARTACLIM (booklet 7). I membri della partnership sono a vostra disposizione per informarvi e accompagnarvi nella gestione dei risultati e del feedback del progetto, per il vostro territorio. Potete altresì consultare i documenti finali specifici dei tre territori studiati (studio di vulnerabilità, guida alle raccomandazioni, iter utilizzati) per tre diversi tipi di pianificazione.

Gli obiettivi specifici di ARTACLIM definiti all'inizio del progetto sono stati raggiunti:

- Sviluppare, testare e convalidare una metodologia e strumenti per facilitare l'appropriazione delle sfide del cambiamento climatico da parte dei territori e la definizione di strategie di adattamento condivise.
- Fornire i mezzi alle collettività partner per integrare nella pianificazione misure e azioni di adattamento sostenibili, al fine di aumentare la resilienza del proprio territorio.
- Sviluppare una metodologia generale che possa essere riprodotta e trasferita ad altre collettività della zona ALCOTRA e non solo.

Grazie a tutta la comunità ARTACLIM!

## Partner

AGATE - Agence Alpine des Territoires, capofila

Communauté d'Universités et Etablissements Université Grenoble Alpes –  
OURANOS-AURA

Politecnico di Torino - Dipartimento interateneo di Scienze, progetto e  
politiche del territorio (disT)

iiSBE Italia R&D srl

SEAcop s.t.p. - Società Cooperativa Servizi e Attività Agro-Forestali e  
Ambientali

Parc Naturel Régional du Massif des Bauges

Communauté de Communes du Haut-Chablais

Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Territorio, edilizia e viabilità - UdP  
PTGM

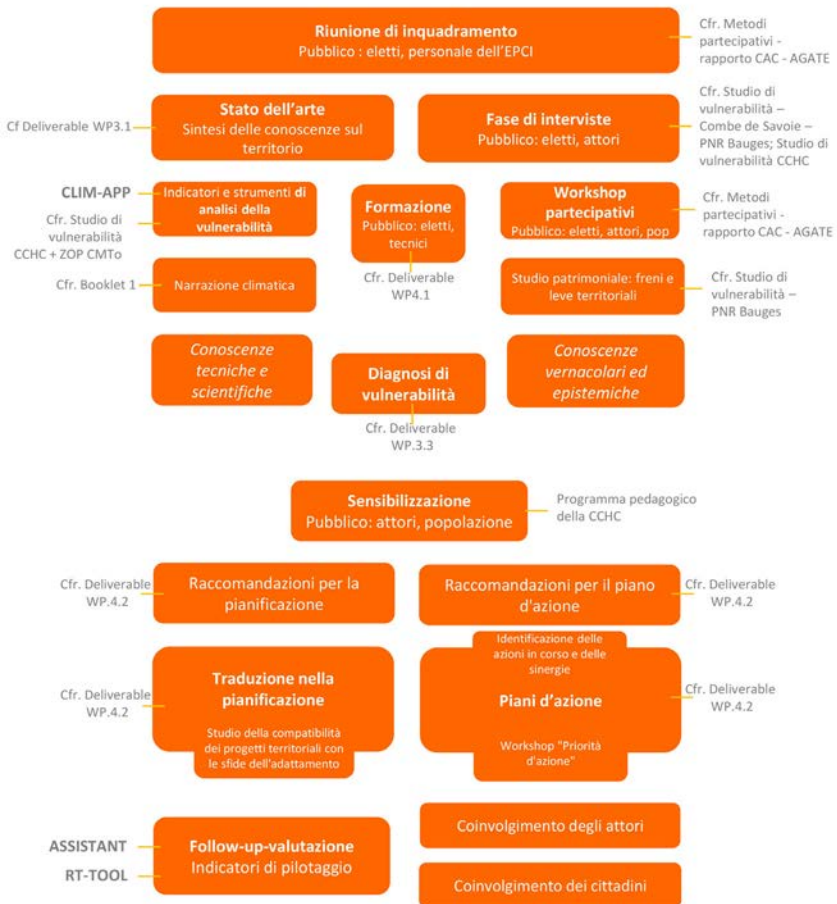
CONSULTARE IL SITO INTERNET: <http://www.artaclim.eu>

ARTACLIM youtube per i video



# 1. Metodologia dell'adattamento

**Metodo seguito nel progetto ARTACLIM** e relativi deliverable  
L'elenco dei deliverable presentati nello schema non è esaustivo



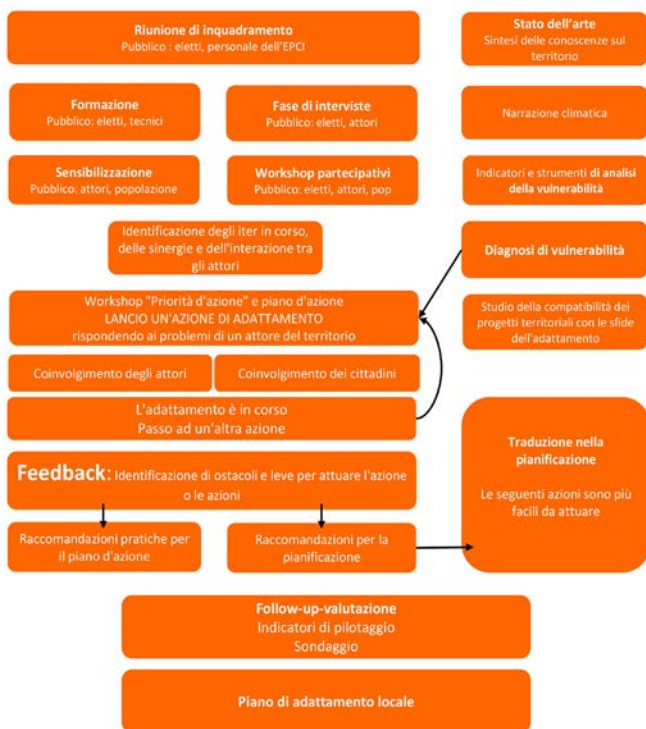



## Il metodo migliorato grazie al progetto ARTACLIM

Il processo favorisce l'azione immediata e il feedback che si integra in modo iterativo.

Il progetto ha inoltre consentito di testare diversi strumenti tecnici e partecipativi. I risultati sono condivisi nei booklet, nei factsheet e nei deliverable del progetto. A seconda delle aspettative, delle esigenze, dei vincoli e delle particolarità dei territori, la scelta degli strumenti "giusti" a monte può anche migliorare significativamente il processo.

**In questo modello, l'azione e l'analisi della vulnerabilità vengono svolte in parallelo.**





**Le strategie e le raccomandazioni si basano sul feedback dell'attuazione delle azioni. Rispondono a problemi immediati o a breve termine**

**Il piano di adattamento locale costituisce la roadmap strategica. Descrive**

- il percorso di formazione degli stakeholder e il processo di coinvolgimento dei cittadini,**
- il piano d'azione e il relativo finanziamento,**
- il follow-up e la valutazione dell'iter, delle azioni e dei risultati**

## 2. Le produzioni del progetto

Disponibili sul sito del progetto ARTACLIM: [artaclim.eu](http://artaclim.eu)

### **Conoscenza del cambiamento climatico (WP3.1)**

Booklet 1: Cambiamento climatico nelle Alpi e il suo impatto sulle aree di studio del progetto ARTACLIM / Stato dell'arte sugli impatti del cambiamento climatico, l'adattamento e la pianificazione territoriale

Factsheet 1

Etat de l'art des impacts du changement climatique dans la région alpine / Stato dell'arte sugli impatti del cambiamento climatico nelle regioni alpine  
Partnership ARTACLIM

État de l'art des mesures d'adaptation au changement climatique dans les régions alpines / Stato dell'arte sulle misure di adattamento al cambiamento climatico nelle regioni alpine  
Partnership ARTACLIM

Analisi climatica della ZOP  
POLITO, CMCC / ISIRES

### **Indicatori di adattamento e strumenti di gestione (WP3.2, WP4.3)**

Booklet 2: Les indicateurs ARTACLIM pour l'adaptation au changement climatique / Gli indicatori Artaclim per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici

Booklet 6: Evaluer, mesurer et surveiller : les trois plateformes web ARTACLIM / Valutare, misurare e monitorare: le tre piattaforme web ARTACLIM

Factsheet 1

Factsheet 4

Approccio metodologico del sistema di valutazione multicriteria Artaclim  
IISBE

Playing card method  
iISBE Italia

Relazione di studio sull'audit relativo alla necessità di indicatori del cambiamento climatico nelle collettività  
CEREMA/CIEDEL, AGATE

Organizzarsi per raccogliere, calcolare e utilizzare gli indicatori del cambiamento climatico.  
CEREMA/CIEDEL, AGATE

Guida per l'utente della piattaforma di gestione degli indicatori "l'Assistant", link alla piattaforma di gestione degli indicatori di adattamento "l'Assistant".

CLIMATE ADAPTATION CONSULTING, OUTRENET, Anna KEDZ, AGATE

Linee guida metodologiche e operative all'utilizzo dell'applicativo artaclim\_climeapp 1.0  
POLITO, CMCC

Manuale utente RTTool : Piattaforma Resilient Territories  
IISBE Italia R&D, FeliCity

### **Studi di vulnerabilità, strumenti analitici e iter partecipativi (WP3.3)**

Booklet 3: Les études de vulnérabilité: méthodes et résultats / studi di vulnerabilità: metodi e risultati

Factsheet 2

Studio di vulnerabilità del territorio della ZOP al CC- Relazione illustrativa e Allegato cartografico (ambito agricoltura, foreste e biodiversità)

SEAAcoop, POLITO

Il clima che cambia: pericoli naturali più critici e relativa analisi storica degli eventi più dannosi  
POLITO, CMCC/ISIRES

Studio di vulnerabilità del territorio della CCHC di fronte agli impatti del cambiamento climatico  
CCHC, ACTEON

Studio sulla vulnerabilità e l'adattamento del territorio del Massiccio dei Bauges al cambiamento climatico. Combe de Savoie ; Hautes Bauges ; Massif du Semnoz (compilazione degli studi)  
PNRMB, ARTELIA

Vulnerabilità e adattamento al cambiamento climatico del territorio della Combe de Savoie: rapporto di audit.  
PNRMB, ARTELIA

Audit patrimoniale: Condizioni e mezzi di adattamento al cambiamento climatico delle stazioni dei Bauges e del relativo territorio. Quali strategie per gli stakeholder?

*Su richiesta.*

AGROPARITECH, PNRMB, AGATE

Supporto nella valutazione dei metodi per l'elaborazione di una diagnosi di vulnerabilità  
CLIMATE ADAPTATION CONSULTING, AGATE

### **Formazione per l'adattamento al cambiamento climatico (WP4.1)**

Booklet 4 : Formarsi per adattare meglio i territori alpini al cambiamento climatico

Factsheet 3

Formazione, una leva per l'adattamento al cambiamento climatico nelle zone di media montagna  
UGA OURANOS-AURA

Restituzione della valutazione delle necessità in termini di strumenti e formazione per l'adattamento al cambiamento climatico nelle zone di media montagna.

UGA OURANOS-AURA

Analisi dell'adeguamento dell'offerta-domanda di formazione in relazione alle necessità pre-individuate

ACTERRA, UGA OURANOS-AURA

Schede descrittive degli enti e dei prodotti di formazione di riferimento

ACTERRA, UGA OURANOS-AURA

Gioco prospettico poetico: Ca chauffe sur les Alpes + Libretto del facilitatore

Pascal Sevret, UGA OURANOS-AURA

3 film documentari (Agricoltura, turismo, rischi naturali) da vedere sul sito del progetto/account YouTube del progetto

Synops-edition, UGA OURANOS-AURA

I replay degli interventi del giorno di restituzione finale del 25 /11/2020 (sito internet).

Programmazione della giornata sul sito internet

Programma pedagogico sul cambiamento climatico nella regione dell'Haut-Chablais

ACTEON, CCHC

#### Strategie di pianificazione territoriale (WP4.2)

Booklet 5: Recommendations et stratégies d'adaptation au changement climatique dans l'aménagement du territoire / Raccomandazioni e strategie di adattamento ai cambiamenti climatici nella pianificazione territoriale

Factsheet 4

Guida di orientamento per integrare l'adattamento alla pianificazione (PLUI-H)

ACTEON, CCHC

Guida agli orientamenti: integrare l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico nella Carta del PNR del Massiccio dei Bauges

PNRMB

Definizione di un set di strategie e azioni territoriali di adattamento ai CC nell'area Metropolitana Torino applicabile agli strumenti di livello metropolitano (PTGM) e locale (PRG)

LINKS FOUNDATION , CMT0

Piano di monitoraggio dell'efficacia dell'applicazione delle strategie





### 3. Feedback dai partner del progetto e relativi “buoni consigli”

Alcuni buoni consigli per facilitare gli iter di adattamento, proposti dai partner.

- L'importanza di lavorare **in sinergia** tra i settori coinvolti nelle valutazioni e nel processo decisionale in relazione al cambiamento climatico nel territorio.

- Disporre di uno **strumento di governance legittimo e riconosciuto** (struttura pilota / referente eletto - tecnico).

- L'adattamento non può essere decretato, deve essere **co-costruito** da e con le diverse categorie di attori dei territori, che richiedono sostegno e **assistenza** per farlo.


- Mostrare il necessario adattamento dei territori al cambiamento climatico come un'**opportunità per muoversi verso un altro sviluppo**. Rendere auspicabile il futuro dei territori, nonostante il vincolo del cambiamento climatico.

- **Ridurre con tutti i mezzi le fonti di ansia e la possibile paralisi degli attori** di fronte all'immensità del compito e alle sfide che ci attendono.

La necessità di un processo di **sensibilizzazione** dei tecnici e delle pubbliche amministrazioni sull'argomento, data l'inadeguatezza di un approccio puramente tecnico-normativo.

- La necessità di **acculturazione** costante sul tema con mezzi “venditori” per invogliare le persone ad aderire all'iter (metodologia innovativa - per valutare le opportunità e non solo per parlare degli impatti “catastrofici” del cambiamento climatico).

- **Coinvolgere e ascoltare tutti gli stakeholder** del territorio, in modo che le



risposte appartengano anche ad essi. I **tempi di concertazione** (ben progettati ed efficaci) sono molto importanti.

- Enfaticizzare le **modalità di partecipazione degli stakeholder locali**, attraverso visite sul campo a diretto contatto con aziende agricole, aziende forestali, enti di gestione delle aree protette, ecc.

- Consolidare l'abitudine di "**Pensare il clima**" con il supporto di workshop di concertazione ed eventi pubblici.

- Necessità di creare/mantenere una **rete o un cluster interterritoriale** di attori e/o esperienze per realizzare una dinamica creativa e valorizzare la sperimentazione collettiva.

- **Comunicare** le azioni e lo stato di avanzamento dei progetti agli attori locali e agli abitanti del territorio (con azioni a loro dedicate).

- Trovare il modo di fornire **esempi concreti** di come possiamo agire e dell'**efficacia delle nostre azioni** per evitare che la consapevolezza sia distolta da altre questioni.

- La necessità di **organizzare e aggiornare costantemente i dati** da utilizzare per l'elaborazione degli studi di vulnerabilità territoriale e la valutazione degli iter.

- Riconoscere che gli **iter di adattamento sono lunghi**, concedersi del tempo. Puntare ad un'evoluzione a piccoli passi, per dimostrare i progressi, dare energia al processo e coinvolgere il maggior numero possibile di stakeholder.

- Necessità di facilitare l'azione attraverso il **finanziamento**.

- Non esitare ad **intraprendere l'adattamento**, nonostante la mancanza di strumenti di pianificazione normativa sul territorio, e senza perdere tempo a cercare di introdurre l'adattamento in strumenti inadeguati. Il **piano di**

**adattamento locale** è un esempio di uno di questi approcci. Si raccomanda inoltre di verificare che le azioni intraprese nei territori, nei progetti territoriali o in alcuni strumenti di pianificazione siano **in linea con le sfide di adattamento** (la cosiddetta compatibilità climatica, che viene valutata con criteri di adattamento).

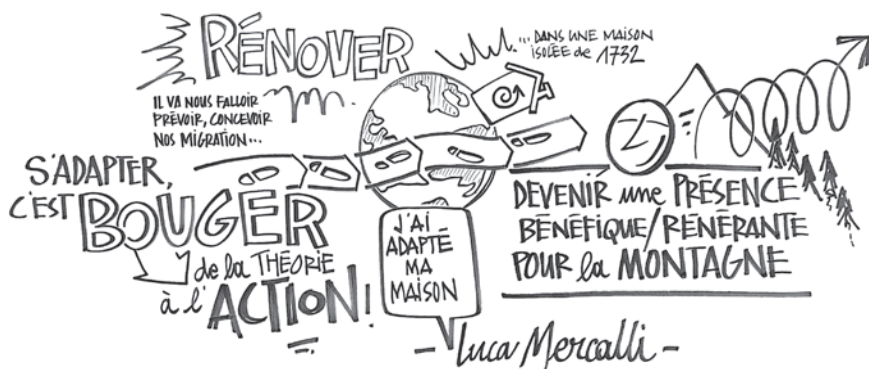
- **Utilizzare strumenti di follow-up** dell'adattamento, sia per valutare la vulnerabilità dei territori e la relativa evoluzione, sia per monitorare le azioni in corso e l'effetto delle politiche attuate, sia per calcolare la performance delle azioni confrontandola tra territori transfrontalieri e persino europei.





## 4. La comunità ARTACLIM: ringraziamenti, soggetti coinvolti e stakeholder del progetto

Otto partner (60 persone), trenta fornitori di servizi esterni (circa un centinaio di persone) hanno lavorato direttamente per il progetto, e molti altri attori e cittadini (partecipanti a workshop, corsi di formazione, serate di dibattito, intervistati, studenti di Agroparitech...) hanno contribuito ad ARTACLIM. Grazie mille a tutti. E sentite scuse a coloro che abbiamo dimenticato di menzionare.



### I partner

<p><b>Communauté d'Universités et Etablissements</b>  <b>Université Grenoble Alpes</b>  <b>OURANOS-AURA</b>  <b>Pôle Alpin des Risques Naturels</b></p>	<p>Céline Lutoff, Aurélie Chamaret, Arina Suza,            Magali De Gouville, Benjamin Einhorn, Simon            Gérard</p>
<p><b>Politecnico di Torino POLITO-DIST</b></p>	<p>Luca Staricco, Elena Pede, Nadia Caruso,            Elisabetta Vitale Brovarone,            Ingrid Vigna, Stefania Frola, Stefania Guarini,            Alfredo Mela, Patrizia Lombardi</p>

<b>iiSBE Italia R&amp;D</b>	Andrea Moro, Claudio Capitanio, Elena Bazzan, Paola Borgaro
<b>Società Cooperativa Servizi e Attività Agro Forestali e Ambientali SEACOOP</b>	Giorgio Quaglio, Marco Allocco, Cinzia Saponeri, Roberta Donato, Tiziana Barberis, Marta Cimini, Simona Benetti
<b>Communauté de Communes du Haut-Chablais CCHC</b>	Hélène Richard, Sabine Vincenti, Jean-François Bailleux, Stéphane Pugin-Bron
<b>Parc Naturel Régional du Massif des Bauges PNRMB</b>	Jean-François Lopez, Sarah Gillet, Nicolas Picou, Marcel Vernay, Philippe Gamen, Jean-Luc Desbois
<b>Città Metropolitana di Torino CMTo</b>	Giannicola Marengo, Alessandro Bertello, Luciano Viotto, Guido Pavesio, Stefania Grasso, Monica Godino, Paola Boggio Merlo, Daniele Enrico Bena, Gianfranco Manca, Gianna Betta, Claudia Fassero
<b>Agence Alpine des Territoires AGATE</b>	Christophe Chaix, Sarah Rutter, Jean-Marie Guillot, Mickael Brasebin, Gabrielle Rubod, Julie Cosnier, Anne Coudray, Anne Leulier, Morgane Jacquier, Charleyne Laffont, Philippe Pourchet

## I fornitori di servizi esterni

<b>Enti / Indipendenti</b>	
ACTEON	Camille Parrod, Mélina Moroy, Maëlle Drouillat, Camille Chanard
INRAE	Emmanuelle George
ARTELIA	Jean Lecroart
CLIMATE ADAPTATION CONSULTING	Rachel Jouan, Lisa Russo
FeliCity Tool Engineering	Bese Pál , Paul Mittermeier
CMCC/ISIRES Centro Euro-Mediterraneo sul Cambiamento Climatico - Istituto Italiano Ricerca e Sviluppo	Barbato Giuliana, Buffa Alessandra, Ellena Marta , Mercogliano Paola, Ricciardi Guglielmo, Villani Veronica
LINKS FOUNDATION	Matteo Tabasso, Marco Valle, Stefano Fraire, Elena Berattino, Raffaella Palumbo
POLIEDRA	Ilario Abate Daga, Margherita Allena
Stéphane LA BRANCHE	
METEO-FRANCE, CEN	Samuel Morin
CEREMA	Frederick Berlioz, Nathalie Furst, Marc Di Martino
CIEDEL	Peter Szerb
ACTERRA	Ghislaine Tandonnet Guiran
Anna KEDZ	
OUTRENET	Matthieu Lopez
Pascal Servet Consulting	Pascal Servet, Marie Arthuis
EZUS-Lyon	Chloé Maréchal-Chenevier
SYNOPS	Philippe Psaila, Pédro Lima
AGROPARISTECH	Ambroise de MONTBEL et tous les étudiants !
Ollagnon Stratégies Emergentes	Matthieu Ollagnon
BOURJOT ENVIRONNEMENT	Sarah Rutter, Laurence Bourjot
BDO Rhône-Alpes	Maxime Tripier
David CHABANOL	

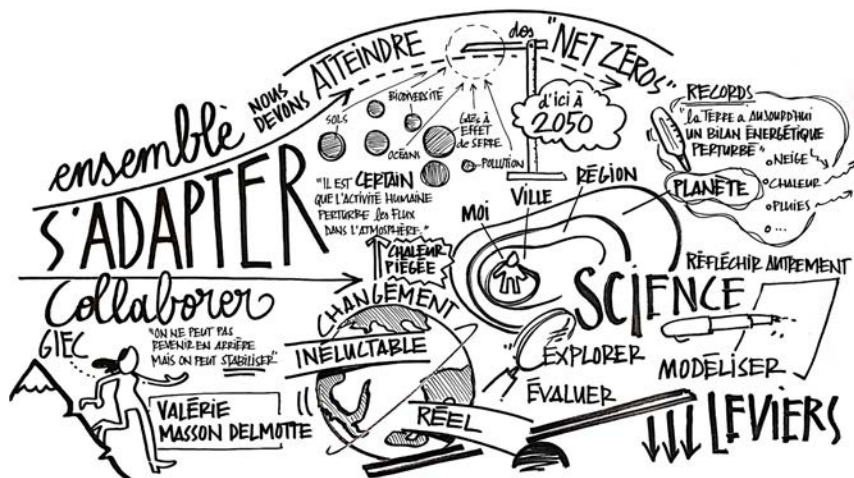


EPODE	Camille Berger
AURA-EE	Anne Luminet, Pierrick Yalamas
ESDesigner	Emanuele Sai
Federica PARRICCHI	
Maura CAPELLI	
Sylvie BRUNEL	
Deborah REGGI	
EDUCALPES	Gwladys Matthieu
Ilaria BOZZER	
Luca BOCCARDO	
Daniela TESTA	
Luca MERCALLI	
Tutti i fornitori di servizi che hanno risposto ai bandi di gara del progetto!	

## Altri ringraziamenti

Amministratori e tecnici dei comuni e dello Stato, attori socio-professionali, eletti, cittadini, scienziati, ecc.	Tutti gli attori si sono mobilitati per le interviste individuali e i workshop che si sono svolti durante il progetto sulla CCHC, il PNR del massiccio dei Bauges e La zona omogenea del Pinerolese. Tutti coloro che hanno risposto ai sondaggi AGU, AGATE e POLITO Tutti coloro che hanno partecipato al COPIL degli studi di vulnerabilità
Interviste, documentari e video	Michaël Deschatres (INRAE), Nicolas Eckert (INRAE), Anne Lescurier (CD Savoie), Bruno Wilhelm (IGE), Grégory Loucougaray (INRAE), Audrey Stucker (PNR Bauges), Vincent Boulnois (agricoltore PNR Bauges) David Dupassieux (agricoltore PNR Bauges), Bruno Pasturel (IDF), Jean Lemaire (IDF), Hélène Durand (guida di montagna Les Saisies), Jean-Christophe Gehin (Vercors Aventure), Didier Lalande (Ufficio del turismo Villard de Lans), Guillaume Ruel (Espace Villard Corrençon), Hugues François (INRAE), Emmanuelle George (INRAE), Michaël Tessard (Comprensorio sciistico Les Saisies), Coralie Achin (INRAE)
Valérie Masson-Delmotte	
Communauté de Commune Cœur de Savoie	
Grand Chambéry	
APTV - Tarentaise Vanoise	
Grand Genève	
Il progetto ADAPT-MB	
SMIAC - Le Chéran	
La Base – Espace Malraux	
Comune di Pinerolo	architetto Marta Colombo

Università di Torino - DI.SA.FA.	Andrea CAVALLERO
INPG	Gianfranco MESSINA
Libero professionista	Alessio MORETTA
A.I.B. Piemonte	Sergio PIRONE
ARPA Piemonte	Renata PELOSINI, Enrico RIVELLA
ENEA	Gian Luigi ROSSI
REGIONE PIEMONTE Settore Fitosanitario e Servizi tecnici o-scientifici	Federico SPANNA
REGIONE PIEMONTE Settore Protezione Civile	Franco DE GIGLIO
Regione Piemonte -Green Economy	Jacopo CHIARA, Elena PORRO
Ordine degli architetti di Torino (OAT)	Prof. Carlo Alberto Barbieri
Facilitatrici, segretariato congiunto, autorità nazionale e autorità di gestione del programma ALCOTRA	Elsa Nicolosi, Sarah Prouvot, Davide Perrone, Florence Baptiste, Elsa Guglielmetti, Véronique Véyrat





**AGATE, AGENCE ALPINE DES TERRITOIRES:**  
Capofila del progetto



**POLITO-DIST:**  
Politecnico di Torino / Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio



**UGA / envirohualp / PARN:**  
Università di Grenoble Alpes / Polo Rhône-Alpes ricerca ambiente per lo sviluppo sostenibile/ Polo alpino dei rischi naturali



**iiSBE Italia R&D:**  
International Initiative for a Sustainable Built Environment Italia - Research and Development



**SEAcOOP:**  
Società Cooperativa Servizi e Attività Agro Forestali e Ambientali



**CMTto:**  
Città metropolitana di Torino - Dipartimento Territorio, edilizia, viabilità - Unità di progetto PTGM



**PNRMB:**  
Parco Naturale Regionale dei Bauges



**CCHC:**  
Comunità dei Comuni di Haut-Chablais



Le projet ARTACLIM (n ° 1316) a reçu un cofinancement FEDER dans le cadre du programme INTERREG ALCOTRA 2014-2020 - Axe prioritaire 2: Environnement sûr - Objectif spécifique 2.1: Améliorer l'aménagement du territoire par les institutions publiques d'adaptation au changement climatique





 [www.artaclim.eu](http://www.artaclim.eu)

 [www.facebook.com/Artaclim-1815831035205163/](https://www.facebook.com/Artaclim-1815831035205163/)

 [@artaclim](https://twitter.com/artaclim)

 [www.linkedin.com/company/18367053](https://www.linkedin.com/company/18367053)